

IPSOA con ANDAF - III Forum TAX

Bilancio e fiscalità di impresa tra normativa nazionale e orientamenti internazionali

Nel corso del III Forum Tax, organizzato dalla Scuola di Formazione IPSOA in collaborazione con ANDAF, la terza Tavola Rotonda, "Bilancio e fiscalità di impresa tra normativa nazionale e orientamenti internazionali", coordinata dal Professor Piergiorgio Valente, ha illustrato gli attuali orientamenti internazionali in tema di lotta all'evasione fiscale e in materia di transfer pricing, nonché alcuni recenti sviluppi della normativa tributaria nazionale.

di Caterina Alagna, Federico Vincenti - Valente Associati GEB Partners

Good governance fiscale, trasparenza internazionale e fair tax competition: quali prospettive?

La III Tavola Rotonda del Forum Tax 2013 ha più volte evidenziato la necessità di realizzare standard di good governance fiscale, sia sul piano nazionale che su quello internazionale: il concetto di good governance è connesso, nello specifico, all'esigenza di garantire una condizione di "fair tax competition" (competizione fiscale leale) tra Stati, di delineare normative tributarie interne il più possibile trasparenti e, allo stesso tempo, di elaborare e implementare un insieme di principi e di standard sovranazionali condivisi.

Il fatto che gli ordinamenti tributari dei singoli Stati si pongano in competizione fra loro fa sì che i contribuenti possano agevolmente "scegliere" il diritto che ritengono più conveniente, sfruttando lacune e contraddizioni che sorgono dalle interazioni tra le diverse normative nazionali, riducendo così il livello di imposizione sul reddito.

L'erosione della base imponibile degli Stati derivante dallo spostamento dei profitti (cd. profit shifting) così realizzata è un fenomeno che non può essere efficacemente affrontato sul piano unilaterale: risultano pertanto essenziali le iniziative volte alla cooperazione internazionale in materia fiscale, portate avanti, principalmente, in sede OCSE e dalle istituzioni comunitarie.

Nel corso della III Tavola Rotonda, particolare attenzione è stata dedicata alla tematica dello scambio di informazioni tra Stati e alla trasparenza in ambito fiscale, i quali influenzano considerevolmente il livello di incisività e di efficacia degli strumenti volti al contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale.

Con riferimento alle norme internazionali che disciplinano lo scambio di informazioni, risulta ormai evidente la tendenza degli Stati a ricorrere a meccanismi che mirano a garantire un livello elevato di trasparenza: mentre, in passato, gli Stati si avvalevano esclusivamente di disposizioni volte a regolare lo scambio di informazioni su richiesta contenute nelle convenzioni bilaterali, recentemente si registra la tendenza a ricorrere a forme di scambio di informazioni in via automatica, sulla base di modelli convenzionali di tipo multilaterale.

In particolare, il modello di accordo fiscale europeo basato sulla disciplina statunitense FATCA ha l'obiettivo, mediante lo scambio di informazioni automatico tra Stati in regime di reciprocità, di contrastare l'evasione fiscale riducendo al contempo i costi di compliance per gli istituti finanziari.

A livello OCSE, si potrebbe addivenire al più presto allo sviluppo di un modello "globale" di trattato per lo scambio automatico di informazioni che preveda altresì l'adozione di standard di reporting e due diligence da parte degli operatori finanziari.

Transfer pricing: intangibles e gestione del rischio

Altro tema ampiamente dibattuto nel corso della III Tavola Rotonda è quello dei **prezzi di trasferimento**, la cui gestione continua a rivestire un ruolo cruciale per le imprese, soprattutto in ragione della **"evanescenza"** che contraddistingue alcuni scambi tipici dell'attuale economia globalizzata. Un numero sempre più elevato di transazioni intercompany riguarda infatti i beni immateriali (intangibles).

La risoluzione di questioni connesse alla corretta identificazione e valutazione degli intangibles costituisce lo scopo principale del progetto avviato nel 2010 dall'OCSE al fine di aggiornare il capitolo VI delle Linee Guida OCSE sul transfer pricing, il quale disciplina, appunto, i prezzi di trasferimento relativi ai beni intangibili.

Il 6 giugno 2012 è stato pubblicato il "Discussion Draft: Revision of the Special Considerations for Intangibles in Chapter VI of the OECD Transfer Pricing Guidelines and Related Provisions", al quale ha fatto seguito, il 30 luglio 2013, una seconda versione, che tiene conto degli apporti ricevuti da vari stakeholders.

Con riferimento al transfer pricing, una questione di grande attualità è quella del cd. **"transfer pricing risk assessment"**: gli studi OCSE in tema di prezzi di trasferimento confermano infatti che i cd. **"transfer pricing risks"** sono quelli ai quali, attualmente, Amministrazioni finanziarie e imprese multinazionali si trovano a far fronte più frequentemente.

A tal proposito, in data 30 aprile 2013, l'OCSE ha pubblicato il documento "Public Consultation: Draft Handbook on Transfer Pricing Risk Assessment", che, oltre a definire il concetto di **"transfer pricing risk assessment"**, identifica le principali aree di rischio e le procedure necessarie per le valutazioni connesse alle verifiche fiscali.

Il Draft Handbook indica inoltre i principali strumenti informativi cui le Amministrazioni finanziarie possono ricorrere allo scopo di ottenere le informazioni necessarie all'attività di assessment e illustra i diversi approcci utilizzati dagli Stati al fine di fornire alle Amministrazioni finanziarie le risorse necessarie in tema di **"transfer pricing risk assessment"**.

Recenti sviluppi nella normativa tributaria nazionale

La III Tavola Rotonda del Forum Tax 2013 ha fornito un'approfondita overview di alcune novità normative nazionali in tema di fiscalità d'impresa e di bilancio. In particolare, sono state trattate le seguenti tematiche:

- **l'indeducibilità fiscale dei costi e delle spese riconducibili a condotte penalmente rilevanti**, recentemente disciplinata dal D.L. n. 16/2012 sulle semplificazioni tributarie;
- **il disegno di legge delega** recante disposizioni per la revisione del sistema fiscale, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 16 aprile 2012 e **attualmente all'esame del Senato**, con particolare riferimento alle disposizioni relative al contrasto all'evasione, all'elusione e a tutte le pratiche che possono produrre fenomeni di erosione della base imponibile. Fondamentale, per la realizzazione di tali obiettivi, è la definizione del concetto di **"abuso del diritto"**, inteso come uso distorto di strumenti giuridici formalmente legittimi al fine ottenere un indebito risparmio di imposta;
- **il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate** che istituisce la cd. **"Super-Anagrafe tributaria"**, entrato in vigore in data 24 giugno 2013, che consente all'Amministrazione finanziaria di accedere direttamente ai conti correnti bancari dei contribuenti, tramite il sistema denominato SID (Sistema interscambio dati);

- la derivazione della base imponibile IRAP, con particolare riferimento ai dubbi applicativi derivanti dalla complessa normativa attualmente in vigore.

Copyright © - Riproduzione riservata